

5^a Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS PER GLI ANNI SCOLASTICI 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 CON EVENTUALE RINNOVO PER TRE ANNI SCOLASTICI E POSSIBILITA' DI PROROGA PER UN ANNO EDUCATIVO

Premessa

Ai sensi dell'art. 23, comma 15, d.lgs.50/2016 il presente Progetto contiene:

1. capitolato speciale descrittivo e prestazionale, contenente:
 - a) le specifiche tecniche nonché la disciplina dei patti e delle condizioni di natura giuridico-amministrativa così rappresentando anche lo schema di contratto;
 - b) l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono garantire;
 - c) l'indicazione degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e di conseguenza i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
 - d) l'indicazione di altre circostanze in grado di determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo il divieto di modifiche sostanziali.
2. la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
3. le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. 81/2008;
4. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
5. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

L'intervento è inserito nel Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2023/2024 al CUI S00441270352202200004.

Il presente appalto si inserisce nell'ambito di una procedura aperta, il cui espletamento è rimesso alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Tresinaro Secchia, della quale il Comune di Rubiera fa parte assieme agli altri Comuni del distretto socio-sanitario; pertanto, in capo a detto ufficio unico sarà individuato il RUP della fase dell'affidamento nell'ambito del processo di acquisizione del servizio.

La procedura prevede l'articolazione in lotti funzionali, come segue:

- lotto 1 – Comune di Baiso
- lotto 2 – Comune di Rubiera (nido e scuola dell'infanzia Pinco Pallino Kids)
- lotto 3 – Comune di Rubiera (nido d'infanzia e servizi educativi diversi Albero Azzurro)
- lotto 4 – Comune di Scandiano (nido Girasole 1 e nido Girasole 2)
- lotto 5 – Comune di Scandiano (nido di Iano)
- lotto 6 – Comune di Viano

Tra i lotti oggetto della procedura non è posto alcun vincolo di aggiudicazione.

ALLEGATO A) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale/schema di contratto

ALLEGATO B)

1. Relazione tecnico illustrativa

Il presente appalto ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi collocati all'interno della struttura sita in via Ariosto n. 7 a Rubiera, denominata Pinco Pallino Kids e composta da:



5^ Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

- A) NIDO D'INFANZIA: una sezione di nido d'infanzia a tempo pieno, con una capienza massima di 24 posti, per bambini in età compresa fra i 24 e i 36 mesi. Per esigenze organizzative il numero dei bambini accoglibili e l'età potrebbero cambiare nel corso della durata del contratto.
- B) SCUOLA DELL'INFANZIA: due sezioni di scuola dell'infanzia a tempo pieno, di norma a 25 posti ciascuna, ospitanti bambini in età dai 3 ai 6 anni.
- C) SOSTEGNO EDUCATIVO PER BAMBINI DISABILI: servizio di sostegno educativo ai bambini con disabilità frequentanti il nido e la scuola dell'infanzia Pinco Pallino. Gli orari del servizio varieranno a seconda dei bambini presenti annualmente nei servizi e delle frequenze giornaliere.

Il funzionamento del servizio e le modalità di accesso sono disciplinate da Regolamento comunale. Le ammissioni ai servizi per ogni anno scolastico saranno disposte dal Comune di Rubiera sulla base delle graduatorie definitive di ammissione al nido e alla scuola dell'infanzia definite dal servizio competente.

Il Comune mantiene la titolarità dei servizi e delle politiche tariffarie; pertanto l'ente definisce le rette mensili di frequenza, comprensive del pasto, e procede alla fatturazione a carico delle famiglie.

Considerate le caratteristiche dei servizi, soggetti a una presenza non costante e sempre prevedibile dell'utenza, dovrà essere assicurata dall'affidatario la necessaria flessibilità nella gestione degli interventi educativi nonché della loro quantità che potrà subire, nel corso dell'appalto, delle variazioni.

In quest'ottica, nell'ambito del contratto da affidarsi, è contemplata la possibilità di un potenziamento o una diminuzione dell'offerta educativa.

I servizi oggetto di affidamento si collocano nella rete educativa del territorio, nel quadro del Sistema integrato di educazione e di istruzione da zero a sei anni nonché di pluralismo dell'offerta educativa attuato mediante il convenzionamento con i gestori privati.

Rappresentano fonti di disciplina del servizio:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente la lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto del Ministero Istruzione del 22 novembre 2021, n. 334, recante “Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei” di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;
- il Decreto del Ministro Istruzione del 24 febbraio 2022, n. 43 di adozione degli Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia;
- la L.R. 19/2016 ““Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000”;
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”;
- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”;
- la Direttiva regionale n. 1564/2017 “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della 19/2016”;
- la Direttiva regionale n. 704/2019 “Accreditamento dei nidi d'infanzia, in attuazione della L.R. 19/2016”;

5^ Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1035/2021 “Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia.”;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 79 del 27.04.2022 “Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024. (Delibera della Giunta regionale n. 476 del 28 marzo 2022)”;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62 - “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”

Il servizio è riconducibile al CPV 80110000-8 Servizi educativi pre-scolastici.

2. Indicazioni e disposizioni inerenti la sicurezza ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.lgs. 81/2008

In relazione al servizio oggetto dell'appalto non si rilevano interferenze tra il personale del committente e quello dell'appaltatore che rendano necessario procedere alla redazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi del D. Lgs. 81/2008. Nel caso in cui dovessero emergere interferenza a seguito dell'aggiudicazione, si provvederà a predisporre il DUVRI prima dell'avvio o nel corso del contratto.

I costi della sicurezza compresi nella base d'asta comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi per incontri formativi, l'attività di informazione sui rischi specifici connessi all'ambiente di lavoro, le attrezzature e strumentazioni per eliminare o ridurre le possibili interferenze che si potrebbero creare nel corso del contratto, ecc.

3. Quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio

3.1 Costo del personale: euro 1.239.134,10

Per il costo del personale si è preso in considerazione il CCNL per i lavoratori delle cooperative settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo 21.05.2019, tabella ministeriale settembre 2020 Reggio Emilia, con riferimento alle qualifiche E1, D2 e B1.

3.2 Ulteriori spese e utile d'impresa – euro 101.451,71

Ai fini della quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio, sono state considerate le seguenti voci:

- materiale di pulizia e di consumo
- materiale didattico
- manutenzioni
- spese generali e amministrative
- oneri di sicurezza
- utile d'impresa

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

PROSPETTO ECONOMICO		
A1	Importo del servizio soggetto a ribasso (di cui € 1.239.134,10 costo della manodopera)	1.339.835,81
A2	Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	750,00

5^ Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

TOTALE A	TOTALE IMPORTO PRESTAZIONI	1.340.585,81
B1	Rinnovo per tre anni educativi	1.340.585,81
B2	Clausole contrattuali ex art. 106, comma 1, lettera a) (E' stato stimato un incremento medio pari al 9% sull'importo annuo a base di gara, con esclusione del primo anno scolastico)	80.435,15
B3	Clausole contrattuali ex art. 106, comma 1, lettera e) (Pari al 20% dell'importo a base di gara)	268.117,16
B4	Proroga tecnica ex art. 106, comma 11 di un anno educativo	446.861,94
TOTALE B	IMPORTO ULTERIORI SOMME	2.136.000,06
VSA (A+B)	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (IMPORTO A BASE DI GARA PER CIG)	3.476.585,87
C1	Incentivi ex art. 113, nella percentuale dello 0,9% dell'importo a base di gara	12.065,27
C2	Contributo ANAC (1/6 del contributo complessivo di gara pari a € 880,00)	146,67
TOTALE C	SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE	12.211,94
D	IVA	67.029,29
C+D	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	79.241,23
VPE	IMPORTO TOTALE PROSPETTO ECONOMICO	3.555.827,10

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto corrisponde a:
Importi iva esclusa se dovuta per legge

	Importo tre anni scolastici a base di gara
A) Nido d'infanzia	406.889,17
B) Scuola dell'infanzia	579.988,12
C) Sostegno educativo per bambini disabili	353.708,52
Importo totale	1.340.585,81

Importo complessivo a base di gara	Modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 –	Modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016	Rinnovo (tre anni educativi)	Proroga (un anno educativo)	Valore globale stimato

5^a Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

	revisione prezzi				
1.340.585,81	80.435,15	268.117,16	1.340.585,81	446.861,94	3.476.585,87

5. Requisiti di partecipazione

a) requisiti generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

b) requisiti di idoneità professionale

- se trattasi di soggetti tenuti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.: iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, o al R.E.A. per le associazioni, fondazioni o enti non societari, sempre presso la Camera di Commercio;
- se trattasi di società cooperative o di consorzi di cooperative: iscrizione nell'apposito albo nazionale degli enti cooperativi, ai sensi del D.lgs. 2 agosto 2002, n. 220

c) requisiti di capacità tecnico-professionale

Al fine di assicurare un livello adeguato di concorrenza a fronte del periodo epidemiologico e tenuto conto del comunicato a firma del Presidente di ANAC al riguardo emesso in data 13.04.2021, l'operatore economico deve aver svolto con esito positivo, nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine di efficacia del bando di gara, servizi analoghi all'oggetto del presente appalto per un valore complessivo (al netto dell'Iva) almeno pari all'importo a base di gara.

Si specifica che per "servizi analoghi" nel settore oggetto del presente appalto s'intendono servizi riconducibili a una categoria aperta di prestazioni accomunate da elementi caratterizzanti simili e omogenei a quelli messi a gara, connotati da un rapporto di attinenza o di pertinenza con le attività rientranti nell'oggetto della gara - anche in ragione degli obiettivi di interesse pubblico della stazione appaltante - tale da garantire che il partecipante abbia maturato la capacità di svolgere le prestazioni oggetto della presente procedura.

Si precisa che i servizi presi in considerazione sono quelli puntualmente e correttamente eseguiti nel periodo di riferimento sopra indicato e che, pertanto, in caso di contratto di durata non coincidente con l'arco temporale di interesse, ci si riferirà solo alla parte di prestazioni eseguite nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine di efficacia del bando di gara in relazione alle quali è attestabile la regolare esecuzione.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

- offerta tecnica 85
- sbarramento 50 ante parametrizzazione
- riparametrizzazione dei coefficienti dei singoli criteri/subcriteri (discrezionali e quantitativi) offerta tecnica
- offerta economica 15
- metodo aggregativo compensatore
- interpolazione non lineare con coefficiente alfa = 0,3
- tra i lotti oggetto della procedura non è posto alcun vincolo di aggiudicazione

OFFERTA TECNICA				
critério	subcritério	descrizione	D/Q/T	punteggio

E
 UNIONE TRESINARO SECCHIA
 Ufficio Protocollo
 Protocollo N.0012193/2023 del 07/06/2023

5^a Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

E
 UNIONE TRESINARO SECCHIA
 Ufficio Protocollo
 Protocollo N.0012193/2023 del 07/06/2023

A. Progetto pedagogico - Orientamenti pedagogici				20
A.1	Teoria e metodologia	Attraverso una trattazione teorica e metodologica, descrivere i valori che definiscono l'identità pedagogica del servizio (in coerenza con la L.R. 19/2016) affinché siano direttamente connessi ai contenuti dell'organizzazione e della gestione e agli standard qualitativi di svolgimento della stessa	D	5
A.2	Descrizione dei criteri e delle modalità di funzionamento del gruppo di lavoro	Descrivere i criteri e le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro anche relativamente alla metodologia di progettazione (ad es: obiettivi, tempi, tipologia di personale coinvolto; caratteristiche degli strumenti di progettazione rivolti all'osservazione delle dinamiche evolutive dei bambini e delle domande evolutive connesse)	D	4
A.3	Descrizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e gestione del contesto educativo	Descrizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e gestione del contesto educativo. A titolo esemplificativo: scelte pedagogiche in relazione agli spazi e materiali; gestione dei tempi della quotidianità e/o a particolari momenti dell'anno educativo, ad esempio l'ambientamento, della quotidianità, ad esempio il momento dell'accoglienza; relazioni tra bambini e tra adulti e bambini; finalità e tipologia delle proposte educative	D	5
A.4	Descrizione dei criteri e delle modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e relazione con il territorio	Descrizione dei criteri e delle modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio. A titolo esemplificativo: scelte pedagogiche in relazione alle modalità di intendere la partecipazione delle famiglie utenti del servizio, con riferimento alle scelte pedagogiche per connettere tale idea all'organizzazione della quotidianità, a progettualità specifiche e agli organismi di partecipazione; scelte pedagogiche e metodologia orientate all'intreccio tra le attività del servizio educativo e i servizi socio-educativo-sanitari del territorio	D	3
A.5	Metodologia per auto-etero valutare la qualità dei processi	Descrizione dei criteri e modalità della metodologia che viene utilizzata per auto-etero valutare la qualità dei processi e la loro coerenza con gli orientamenti pedagogici	D	3
B. Progetto pedagogico - Progettazione e organizzazione educativa del servizio				14
B.1	Organizzazione di	Descrivere l'organizzazione di una giornata tipo in	D	9

5^ Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

	una giornata tipo	coerenza con la teoria e la metodologia indicata, con riferimento all'utilizzo degli spazi, ai momenti di incontro con le famiglie, ecc...		
B.2	Progetto educativo rivolto alle famiglie	Descrivere le proposte educative e gli strumenti per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa	D	5
C. Progetto pedagogico - Sperimentazione				10
C.1	Proposte organizzative di carattere innovativo volte a facilitare l'accessibilità alla popolazione 0/6 anni	Descrivere le proposte di inclusività e di qualificazione delle competenze genitoriali	D	5
C.2	Proposte tese a favorire nuove forme di organizzazione degli spazi esterni	Descrivere l'idea complessiva di organizzazione degli spazi esterni; proposte di valorizzazione degli arredi e spazi esistenti e proposte di miglioramento consistenti nell'introduzione di nuovi arredi/attrezzature/giochi (o in migliorie di quelle esistenti)	D	5
D. Coordinamento pedagogico				12
D.1	Approccio e modalità di raccordo con il coordinamento pedagogico comunale, distrettuale e territoriale	Descrivere l'approccio e le modalità attuative attraverso cui assicurare la condivisione con il coordinamento pedagogico comunale, garante del complessivo progetto pedagogico del Polo per l'infanzia 0-6, e con il ccordinamento distrettuale e territoriale, dando evidenza degli eventuali profili critici e delle possibili soluzioni volte al contenimento o al superamento	D	6
D.2	Inserimento nella rete educativa comunale e del distretto	Descrivere come s'intende contestualizzare la propria gestione nel contesto delle rete di servizi del territorio comunale e distrettuale, in un'ottica di pluralismo dell'offerta educativa e di integrazione	D	6
E. Progetto gestionale				19
E.1	Impiego e valorizzazione del personale	Descrivere l'organizzazione e la gestione del personale, con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • articolazione oraria; • rapporto diretto con i bambini e le famiglie; • attività collaterali, ricerca e interventi formativi e di aggiornamento permanente; • misure per assicurare la continuità e il contenimento del turn-over del personale 	D	9

5^a Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

		<ul style="list-style-type: none"> modalità di sostituzione del personale che la ditta intende mettere in atto per intervenire in caso di assenza degli addetti, allo scopo di evitare interruzione nell'erogazione del servizio e di assicurare la continuità nella qualità del servizio 		
E.2	Raccordo con l'ente committente	Descrivere le modalità di raccordo con l'ente committente	D	10
F. Progetto di intervento sulla disabilità				10
F.1	Modalità di intervento	Descrivere le modalità di osservazione e la metodologia di intervento sulle disabilità	D	10
Totale punteggio offerta tecnica				85
OFFERTA ECONOMICA				
Importo base di gara soggetto a ribasso			1.339.835,81	
Oneri di sicurezza (non ribassabili)			750,00	
Importo a base di gara			1.340.585,81	
Totale punteggio offerta economica				15
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO				100

7. Sopralluogo obbligatorio

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene necessario e indispensabile il sopralluogo da parte dei concorrenti, in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto.

Il sopralluogo presso l'immobile interessato dalle prestazioni oggetto dell'appalto è pertanto obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte siano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, ai fini di una adeguata offerta tecnica.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a:

Comune di Rubiera

Referente: dott.ssa Orietta Bonazzi

via Emilia Est, 5 42048 Rubiera

tel. 0522/622292

e-mail: oriettabonazzi@comune.rubiera.re.it

=====

Allegato A: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale/schema di contratto e relativi allegati:

Allegato A1) : planimetria locali del nido e scuola dell'infanzia Pinco Pallino Kids

Allegato A2) : elenco del personale per applicazione clausola sociale



5^ Settore Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili

Allegato B:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Indicazioni e disposizioni inerenti la sicurezza ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.lgs.81/2008;
3. Quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio;
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
5. Requisiti di partecipazione
6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Orietta Bonazzi
documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs.
7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

E
UNIONE TRESINARO SECCHIA
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0012193/2023 del 07/06/2023